



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/cursed>

Cursed

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : lunedì 4 aprile 2005

Close-Up.it - storie della visione

Il ritorno dietro la macchina da presa del papà di Freddy Krueger, dopo il deludente capitolo conclusivo della trilogia di *Scream*, è ancora nel segno dell'horror ma, ahinoi, con la ritrovata figura di Kevin Williamson come ideatore e curatore dello script. E siamo di fronte, dopo l'american gothic (ricordate il romanzo omonimo, del papà di *Psycho*, Robert Bloch?), al nuovo sottogenere del teen gothic: caratterizzato dallo strapotere, in fase di sceneggiatura, dell'exasperazione dei problemi e delle contorte personalità degli adolescenti americani. Se la stessa trilogia di *Scream*, o pastrocchi giovanilistici del calibro di *The Faculty*, *So Cosa hai Fatto* e *Killing Mrs Tingle* vi hanno emozionato, ecco a voi il nuovo *Cursed - il Maleficio*. Ovvero quando Dawson's Creek e la struttura del serial TV per adolescenti incontrano eccelsi miti northern come l'uomo lupo, la stregoneria e la licanthropia. Il fattore denominatore di tutto è l'osannato Williamson, bravo a creare imbarazzanti tensioni psicologiche quando si tratta di patemi esistenziali o piccoli problemi di cuore, grazie ad un uso serrato di roboanti dialoghi e a una congenita malformazione della trama di fondo. Ma inutilmente penoso quando alle prese con le strategie della tensione del climax e delle fasi thrilling della pellicola. Dopo un incidente stradale, i due fratelli Ellie e Jimmy, scoprono di avere dei superpoteri. La cosa si riversa nelle loro monotone vite come una stupefacente novità ed un modo in più per dimenticare i defunti genitori. Ma a lungo andare si rendono conto di aver ereditato un maleficio e che nelle prossime notti di luna piena hanno non poche possibilità di trovarsi trasformati in due famelici licantroni. Per mettere una pezza a questa singolare situazione dovranno "semplicemente" trovare e uccidere la prima persona che è stata vittima del maleficio. Le sorprese, e i lupi, sono dietro l'angolo. Assodato che il teen gothic è una sonora bufala, a un certo punto del film qualcuno in sala inizia a lamentare l'assenza di *Buffy*, la celebre cacciatrice televisiva di dèmoni e affini. Altri si perdono tra la strana faccia da manga giapponese di Christina Ricci e molti invece sbadigliano. A chi ha amato il magistrale talento visivo dell'autore di *Nightmare*, *Le colline hanno gli occhi* e *L'ultima casa a Sinistra* sarà invece d'obbligo una doppia dose di Maalox per la tremenda acidità di stomaco causata dalle manifeste inconcludenze di questo film. Con *Cursed* il maestro Wes Craven ha fatto non pochi passi indietro. È precisamente tornato al 1978 quando con "l'esorcizzata" Linda Blair girò quel *Summer of Fear*: giovanilistico e televisivo. Vedere per credere...

[aprile 2005]

Regia: Wes Craven. **Sceneggiatura:** Kevin Williamson. **Interpreti:** Christina Ricci, Shannon Elizabeth, Scott Foley, Omar Epps, Kristina Anapau, Scott Baio, James Brolin, Illeana Douglas, Jesse Eisenberg. **Fotografia:** Robert McLachlan. **Montaggio:** Patrick Lussier, Lisa Romaniw, Gregg Featherman. **Musica:** Marco Beltrami. **Produzione:** Dimension Film e Miramax. **Distribuzione:** Buena Vista. **Durata:** 96'. **Origine:** Usa 2004.